

INTEGRAZIONI ALL'ART. 4 APPROVATE DAL CONSIGLIO NELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2016

In questi casi gli alunni dovranno attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico che valuterà caso per caso se la permanenza a scuola alle condizioni che si sono verificate per l'evento imprevisto ed imprevedibile (problemi strutturali, mancanza di acqua, temperatura bassa, assenza di vigilanza etc.) siano di tale intensità e/o durata da determinare condizioni di rischio maggiori rispetto a quelle che si creerebbero disponendo l'uscita anticipata degli studenti.

Il D.S. valuterà, inoltre, se esistono le condizioni (di tempo, di personale e mezzi a disposizione etc.) per comunicare alle famiglie, telefonicamente da parte di ciascuno studente con il proprio smartphon e/o con invio di mail massive e/o con avviso sul sito della scuola, l'uscita anticipata.

Contestualmente, il D.S. comunicherà, tramite il Sindaco, alle autorità di P.S. la circostanza, rilevante ai fini dell'ordine pubblico, che un cospicuo numero di studenti si riverserà lungo le strade cittadine.

Questa procedura, oltre a ridurre al minimo i rischi a cui sono sottoposti gli studenti, è anche coerente con la consuetudine consolidata nelle scuole e nelle famiglie e con il diritto del minore alla graduale acquisizione di autonomia.

Nel caso in cui tutti o parte degli studenti non dovessero attenersi alle prescrizioni del D.S. e quindi esprimessero la volontà di lasciare la scuola senza la sua autorizzazione, lo stesso, dopo aver constatato l'impossibilità di dissuaderli e non potendo trattenerli fisicamente, trovandosi pertanto costretto a lasciarli uscire, valuterà se ci sono le condizioni per avvertire le famiglie, farà pubblicare un avviso sul sito della scuola e avvertirà, tramite il Sindaco, le autorità di pubblica sicurezza.

E' di tutta evidenza che in questo caso la contravvenzione alle disposizioni del D.S. da parte degli alunni, oltre a determinare la possibilità dell'adozione

Art. 4 del Regolamento di Istituto

- Per cause di forza maggiore, (eventi sismici, sospensione dell'erogazione dell'acqua, situazioni meteorologiche critiche, sciopero del personale dei mezzi di trasporto, impossibilità di garantire la sorveglianza degli allievi in caso di sciopero del personale della scuola e in tutti i casi in cui la permanenza a scuola degli alunni potrebbe comprometterne l'incolumità), il Dirigente Scolastico può valutare l'opportunità di disporre l'uscita anticipata di tutti o di parte degli alunni, senza preavviso.
- L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata per impossibilità, da parte della scuola, di sostituire i docenti assenti sono consentite solo se le classi siano state avvertite fin dal giorno precedente mediante comunicazione ufficiale sul registro di classe a firma del Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore. In tal caso, gli studenti sono tenuti ad avvisare le famiglie.
- In caso di assenza imprevista del docente il D.S. potrà disporre lo sdoppiamento della classe. Solo per le classi terze, quarte e quinte, il Dirigente Scolastico o i suoi Collaboratori possono disporre l'uscita degli studenti con avviso nella giornata stessa, previa comunicazione (anche telefonica) alle famiglie degli alunni minorenni.

<p><i>di provvedimenti disciplinari a loro carico, coinvolge anche la responsabilità dei genitori.</i> <i>Infatti, la legge impone alla scuola l'obbligo di vigilanza e alla famiglia quello dell'educazione al rispetto delle regole.</i></p>	
<p>INTEGRAZIONI ALL'ART. 6 APPROVATE DAL CONSIGLIO NELLA SEDUTA DEL 27 MAGGIO 2016</p>	<p><u>Art. 6 del Regolamento di Istituto</u></p>
<p><i>In ogni caso la comunicazione deve essere inoltrata al Dirigente Scolastico per iscritto e deve contenere l'oggetto e le modalità di svolgimento dell'attività.</i></p> <p><i>Quando è prevista la presenza di un docente, salvo i casi di attività relative a progetti rientranti nel POF, la richiesta dovrà essere sottoscritta dallo stesso, che si assumerà l'onere della vigilanza.</i></p> <p><i>In tutti gli altri casi la vigilanza è affidata ai collaboratori scolastici in servizio. Pertanto, dovranno essere utilizzati <u>esclusivamente</u> locali collocati al piano terra, con preferenza per la cd. "vasca" e, in subordine, la Biblioteca o le aule che si trovano nelle immediate vicinanze della "vasca".</i></p> <p><i>Salvo i casi di personale esterno con contratto di collaborazione, non sono ammessi estranei, se non con l'autorizzazione scritta del Dirigente Scolastico, previo riconoscimento.</i></p>	<p>DELLE ASSEMBLEE E DELLE ALTRE ATTIVITA' SCOLASTICHE.</p> <p>In conseguenza della programmazione annuale, l'Istituto può essere aperto per assemblee, lavori di gruppo, utilizzazione della biblioteca, studio ausiliario, attività di recupero, attività aggiuntive e facoltative, spettacoli e conferenze, <u>previa comunicazione al Dirigente Scolastico.</u></p>